

Volontariato e imprese, nuova alleanza tra la rete dei CSV e Assolombarda

CSVnet, Assolombarda e Confederazione regionale dei CSV della Lombardia siglano un accordo quadro per promuovere la cultura del volontariato nelle organizzazioni e nei territori

Milano, 16 settembre 2026 - Creare occasioni concrete di **collaborazione tra imprese ed enti del terzo settore**, valorizzare le **competenze professionali** anche fuori dai contesti aziendali e **diffondere una maggiore cultura del volontariato** all'interno delle imprese. Sono questi gli obiettivi dell'accordo quadro triennale sottoscritto da CSVnet, l'associazione nazionale dei 49 Centri di servizio per il volontariato (Csv), Assolombarda e CSVnet Lombardia, la confederazione dei Csv della regione. L'intesa punta a rafforzare il **dialogo tra sistema produttivo e terzo settore** attraverso programmi di volontariato di impresa, esperienze di volontariato di competenza e iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte ad aziende, lavoratori e organizzazioni sociali.

L'accordo

Il cuore dell'accordo è la costruzione di percorsi operativi condivisi: iniziative territoriali, attività di co-progettazione, eventi, studi e azioni di comunicazione che favoriscano l'incontro tra bisogni delle organizzazioni sociali e competenze presenti nel mondo del lavoro. Un'attenzione particolare sarà dedicata proprio al **volontariato di competenza**, con l'obiettivo di mettere a disposizione degli enti del terzo settore professionalità, esperienze e capacità tecniche utili a rafforzarne attività e progettualità. Le pratiche e i modelli che emergeranno dal lavoro avviato in Lombardia saranno poi condivisi e valorizzati all'interno della rete nazionale dei Csv, così da favorire la diffusione delle esperienze più efficaci anche in altri contesti territoriali.

*“La sostenibilità non rappresenta più un’opzione facoltativa, bensì una leva strategica cruciale per assicurare la competitività e la solidità futura delle nostre aziende - ha dichiarato il Presidente di Assolombarda, **Alvise Biffi** - . Significa riconoscere l’importanza di generare un impatto positivo per l’intera comunità. Cavalcare questa trasformazione si traduce nella nascita di concrete opportunità di crescita, indispensabili per attrarre i talenti migliori e consolidare la nostra presenza sui mercati globali. Le imprese del nostro territorio hanno storicamente accolto con favore questa evoluzione. Del resto, il nostro ecosistema produttivo possiede da sempre una profonda sensibilità sociale: fare impresa qui non significa solo offrire occupazione, ma farsi promotori attivi del benessere dei collaboratori, della qualità del loro lavoro e dello sviluppo dei territori di riferimento. Siamo convinti che mettere la persona al centro sia l’unico presupposto indispensabile per affrontare e superare con successo le sfide di domani”.*

*“Il volontariato - dichiara **Chiara Tommasini**, presidente CSVnet - è una componente essenziale del capitale sociale dei territori. Rafforzarne il riconoscimento culturale significa investire in un patrimonio di relazioni e competenze che rendono le comunità più forti e capaci di attivare partecipazione. Con questo accordo vogliamo contribuire a creare connessioni più forti tra mondi diversi, favorendo una cultura della collaborazione e della corresponsabilità sociale. È il primo accordo che firmiamo insieme a una confederazione regionale di Csv: alleanze solide con i livelli regionali, non solo per integrare le attività, ma anche per valorizzare e condividere l’esperienza maturata in altri contesti, sono per noi strategiche per rafforzare la presenza sui territori, con una visione globale”.*

*“L’accordo nasce dalla volontà condivisa di rendere più strutturata la relazione tra mondo delle imprese e volontariato organizzato - commenta **Oscar Bianchi**, presidente di CSVnet Lombardia - superando la logica delle iniziative occasionali e costruendo invece strumenti stabili di collaborazione, scambio di competenze e partecipazione. Un percorso di lavoro che vede il sistema dei Csv sempre più impegnato nel costruire alleanze territoriali e intersettoriali, capaci di valorizzare il protagonismo del volontariato e di promuovere una visione condivisa dello sviluppo delle comunità”.*

Il contributo della rete dei CSV

Per il sistema dei Centri di servizio per il volontariato, **la collaborazione con il mondo delle imprese rappresenta un ambito di lavoro già consolidato in molti territori**. La rete dei CSV accompagna infatti aziende ed enti del terzo settore nella costruzione di **percorsi di volontariato d'impresa**, facilita il volontariato di competenza attraverso il **trasferimento di professionalità e conoscenze verso gli Ets** e promuove **partenariati territoriali** che mettono in relazione organizzazioni sociali, sistema produttivo e istituzioni. In Lombardia queste esperienze sono già presenti in diversi territori e spaziano dal coinvolgimento diretto dei dipendenti in attività di volontariato ai programmi di collaborazione con associazioni di categoria, imprese e reti del terzo settore. **L'accordo consentirà di mettere a sistema queste pratiche, svilupparne di nuove e condividerne i risultati all'interno della rete nazionale dei 49 CSV, favorendo la diffusione dei modelli più efficaci anche in altre regioni.**

L'impegno di Assolombarda

L'Associazione, in un'epoca caratterizzata dalla transizione digitale, ecologica e demografica e dalle c.d. “permacrisi”, ha scelto di mettere **la sostenibilità sociale e il welfare al centro della propria strategia**, considerandoli non solo come leva per mitigare l'impatto ambientale, ma anche come fattore chiave per il benessere sociale e per uno sviluppo economico solido e di lungo periodo.

- Questo impegno si è concretizzato nel **“Manifesto di Sostenibilità”**, che individua quattro direttrici strategiche di azione (le comunità e il territorio, ridurre l'impronta ambientale, promuovere una governance etica e responsabile, valorizzare le persone). Con l'ultimo **Bilancio di Sostenibilità 2025**, *“Change is the only constant”*, Assolombarda ha definito il cambiamento come una condizione strutturale: non più una risposta episodica alle crisi, ma un processo continuo che richiede visione, capacità di adattamento e spirito di innovazione.
- Assolombarda promuove, inoltre, la sussidiarietà delle imprese, confermandole come attori sociali dei territori. Sul tema del **welfare generativo**, l'Associazione è impegnata nell'ottica di promuovere, tra le sue associate, il benessere dei dipendenti attraverso iniziative strategiche di più ampio respiro quali il sostegno all'abitazione, l'assistenza sanitaria integrativa, le politiche di diversity and inclusion, la parità salariale e il sostegno alla genitorialità.
- Un ruolo centrale è svolto anche dal **“Desk Esg”**, un servizio multidisciplinare che supporta le imprese in ogni fase del percorso di sostenibilità, da chi si avvicina per la prima volta fino alle aziende più mature, aiutandole a costruire percorsi personalizzati per integrare e valorizzare questo tema nelle proprie strategie.
- **Assolombarda Servizi S.p.A., società controllata al 100% da Assolombarda, è, infine, la prima società di servizi “benefit”** controllata dalle associazioni di Confindustria, in sintonia con l'impegno dell'Associazione di far percepire, sempre di più, le imprese come un soggetto protagonista del tessuto sociale e non come un attore che agisce in contrapposizione agli obiettivi della collettività.

Grazie all'impegno di Assolombarda, l'asset della sostenibilità potrà essere trattato, sempre di più, anche come un pilastro grazie pure all'ottimizzazione dei processi determinata dall'applicazione dell'**intelligenza artificiale**, trattata dall'Associazione con un approccio etico, umanistico e orientato allo sviluppo delle competenze.

- Con il **progetto “AI100%”**, Assolombarda supporta lo sviluppo di un ecosistema territoriale integrato in cui scuole, università, ITS Academy, provider di formazione e imprese collaborino per sviluppare le competenze digitali - tecniche e trasversali - necessarie a supportare la trasformazione digitale e l'adozione efficace e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nei processi di produzione e di lavoro. Il progetto, nel corso della recente missione istituzionale in Canada, è risultato in linea con il programma “AI for All” del Ministero dell'Industria canadese, la nuova strategia nazionale per l'IA promossa dal Paese per sollecitare le competenze e contribuire alla crescita economica.

L'impegno di Assolombarda e delle sue imprese associate negli ambiti “sociali” e del supporto ai territori si articola anche in una **pluralità di iniziative concrete**.

- Sul fronte delle reti di volontariato e della sostenibilità territoriale, Assolombarda è tra i fondatori di **Fondazione Sodalitas**, la realtà che promuove la Sostenibilità Sociale d'Impresa come fattore strategico di crescita e sviluppo. L'Associazione, inoltre, ha dato vita all'**Advisory Board Assolombarda per il Sociale**, un organo nato per promuovere iniziative concrete per contrastare le fragilità, sostenere l'inclusione lavorativa delle donne vittime di violenza, l'educazione finanziaria femminile. Assolombarda, infine, opera nell'ottica di **rafforzare il dialogo tra sistema produttivo e terzo settore** attraverso programmi di volontariato di impresa, esperienze di volontariato di competenza e iniziative di formazione e sensibilizzazione. Nel 2016, Assolombarda ha anche posto le basi per la nascita di **STEAMiamoci** che, oggi, è una associazione nazionale nell'ambito del Sistema Confondustria costituita da aziende e associazioni, università ed enti pubblici e privati, nazionali e internazionali che, insieme, creano più opportunità per le donne, per aumentarne il livello di occupazione e rendere più ricche le nostre comunità. STEAMiamoci è tra le prime iniziative in Italia a sostenere bambine, ragazze e giovani donne negli studi e nelle carriere STEAM. STEAMiamoci è un'esortazione all'azione: la “A” di Arte si aggiunge all'acronimo STEM perché le discipline tecnico-scientifiche, arricchite dalla creatività, includono tutte le forme di conoscenza ed espressività. Ad aprile 2025, la creazione dell'associazione: un passo importante per consolidare l'impegno verso la sensibilizzazione dei ragazzi – e in particolare delle ragazze – sulle opportunità offerte dai percorsi STEM. Assolombarda, infine, opera nell'ottica di rafforzare il dialogo tra sistema produttivo e terzo settore attraverso programmi di volontariato di impresa, esperienze di volontariato di competenza e iniziative di formazione e sensibilizzazione.
- Nell'ambito della salute e del benessere delle persone, Assolombarda pianifica attività focalizzate sulla sensibilizzazione alla donazione del sangue e, in collaborazione con **LILT**, sulla prevenzione oncologica. Sono in corso iniziative legate anche ai temi dell'inclusione, della disabilità e del supporto alle nuove generazioni. Sempre a tutela dei più giovani, in sinergia con la **Fondazione Life on Mind** e la rete delle scuole paritarie associate, vengono messe in atto iniziative specifiche per il supporto ai disturbi dell'età evolutiva, offrendo risposte concrete alle sfide della crescita.
- Il progetto **“Recidiva Zero”**, nato dal protocollo tra Confindustria e Cnel, mira a favorire il reinserimento lavorativo dei detenuti creando un ponte tra carcere e imprese. Grazie ad Assolombarda, che ha aderito al progetto, attraverso visite mirate negli istituti di Bollate, Opera e Monza, sono stati attivati contatti diretti tra i direttori delle strutture, le istituzioni e le agenzie per il lavoro. L'iniziativa ha riscosso un forte apprezzamento e un vivo interesse da parte delle agenzie, ponendo le basi per future attività di formazione, selezione e collaborazioni aziendali concrete.
- Nel 2016 Assolombarda, Comune di Milano e Politecnico di Milano hanno condiviso il protocollo di intesa **“Zero Sprechi”** con l'obiettivo di ridurre lo spreco di cibo e innovare le modalità di recupero degli alimenti da destinare agli indigenti, progettando e sperimentando un modello innovativo di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari basato su reti locali di quartiere. Il Protocollo è stato rinnovato nel 2023 con il coinvolgimento di Fondazione Cariplo e nel 2024 Fondazione Snam ETS si è aggiunta ai partner di progetto. Le azioni sono partite nel 2019 con l'avvio del primo Hub nel Municipio 9 e oggi sono replicate in altri quartieri della città (Hub di Quartiere). I partner del Progetto hanno condiviso la possibilità di concedere agli aderenti l'utilizzo di un Marchio collettivo dedicato, “Zerosprechi Hub”, per certificare l'impegno delle imprese e degli enti aderenti al progetto, valorizzare tale impegno anche quale strategia di sostenibilità e contribuire a diffondere le best practice in atto. Il Progetto degli Hub contro lo Spreco Alimentare è stato selezionato, tra 750 iniziative candidate, dalla Royal Foundation del Principe William quale vincitore della prima edizione del prestigioso Earthshot Prize nella categoria “Build a Waste-free World” con un premio di un milione di sterline.